

Copia
Albo

IMMEDIATA ESECUZIONE

SETTORE N. <u>SEG. GEN.</u>		PROPOSTA <u>58</u>
Rep. n. <u>06</u> data <u>08/05/2018</u>		DATA <u>08/05/2018</u>

COMUNE DI PARTINICO

Libero consorzio di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta Municipale

N. <u>63</u> del Reg. Data <u>09.05.18</u>	OGGETTO: Determinazione e delimitazione spazi destinati alla propaganda elettorale per le Elezioni Amministrative del 10/24 giugno 2018
Parte riservata all'Ufficio Ragioneria Bilancio _____ ATTO n _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ capitolo _____	NOTE

L'anno duemila MECOTO il giorno NOVE del mese di MAGGIO

alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune il Commissario Straordinario Ing. Maurizio Agnese, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 554/gb del 31/05/2017 con l'assistenza del Segretario Generale *D.ssa Antonella Spataro*, ha adottato la seguente Deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. N.10/91 e successive modificazioni propone l'adozione del seguente schema di deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto: "

Determinazione- e delimitazione spazi destinati alla propaganda elettorale per le Elezioni Amministrative del 10/24 giugno 2018

PREMESSO che :

- la Prefettura di Palermo con nota nr. 0051179 del 12/04/2018-protocollo Amm.ve 2018 n° 10 del 16/04/2018 trasmette copia del Decreto Assessoriale di indizione comizi nr. 57 con il quale si è provveduto a fissare per il giorno di domenica 10 giugno 2018, con eventuale turno di ballottaggio nel giorno di domenica 24 giugno 2018, la data delle elezioni dei Sindaci e dei Consigli Comunali dei Comuni di cui agli elenchi allo stesso allegati.
- Con circolare prot. n° 0059247 del 27/04/2018- vengono rammentate le scadenze ed i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica;

Ritenuta la necessità di provvedere alla Determinazione degli spazi che devono essere destinati all'affissione di materiale di propaganda elettorale come previsto dalla Legge n° 212 del 04/04/1956 e successive modificazioni;

Vista

- La Legge 4 aprile 1956, n.212 come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n.130 successivamente modificata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 146 (legge di stabilità), in ordine agli spazi per la propaganda elettorale mediante affissioni;

La Legge 27 dicembre 2013 n.146 art.1 comma 400 lettera h, (Legge di Stabilità 2014) dove si richiama l'attenzione sulle modifiche a portate alla Legge 4 aprile 1956 n. 212 " tali modifiche, dettate dalla necessità del contenimento della spesa pubblica, oltre a disporre l'eliminazione della propaganda indiretta, hanno anche determinato una riduzione degli spazi della propaganda diretta (circolare del Ministero dell'interno n. 4 del 16 gennaio 2014);

RILEVATO che, a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi è attualmente stabilito, per ciascuno centro abitato, in base alla relativa popolazione residente: **da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;**

DARE ATTO che

Le giunte comunali, dal 33° al 31° giorno antecedente quello della votazione, quindi, da **martedì 08 maggio a venerdì 11 maggio 2018** , dovranno stabilire e delimitare, in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, distintamente per ciascuna elezione, gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici che parteciperanno alle elezioni con liste di candidati.

In particolare, le giunte dovranno provvedere, entro due giorni dalla ricezione delle comunicazioni sull'ammissione delle liste, all'assegnazione di sezioni dei predetti spazi distintamente per quante sono le liste che partecipano alla competizione elettorale;

RITENUTO necessario provvedere, mediante adozione del provvedimento, alla delimitazione e determinazione degli spazi per la propaganda elettorale in parola;

tutto ciò premesso che qui deve intendersi integralmente ripetuto e trascritto si

PROPONE

A. DETERMINARE come indicato nel prospetto seguente il numero e l'ubicazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale dei partiti e gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale per le Amministrative del 10/24 giugno 2018

1. la **VIA BENEVENTO** (muro di sostegno rivolto verso Via TARANTO)
2. **SOTTOPASSAGGIO** su prolungamento della **VIA PRINCIPE UMBERTO STRADA PROVINCIALE PARTINICO- SAN CIPIRELLO** muro ponte scalatore lati rivolti a monte e mare
3. **VIA BENEVENTO** muro di sostegno strada dopo il semaforo
4. **VIALE DEI PLATANI** muro Cantina di fronte stradella Esa
5. **VIA PRINCIPE UMBERTO** muro di recinzione Scuola Media Statale Privitera rivolto a mare;
6. **VIA PAOLO MAGRO** muro di recinzione Scuola media Statale Privitera rivolto a Palermo
7. **VIA PODERE REALE** muro scuola **IPSIA**
8. **VIALE REGIONE** muro pallone tensostatico
9. **VIA UNGARETTI** muro autoparco rivolto a Palermo
10. **VIA DE AMICIS** muro di recinzione Stadio rivolto a Palermo

B. DELIMITARE gli spazi, di cui sopra, in metri 2 (due) di altezza per metri 8 (otto) di base, a norma dell'art. 1 della Legge n. 212 del 4/04/1956, come modificato dall'art. 1 della Legge n. 130 del 14/04/1975.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fanni Rita Segesta

Ai sensi dell'art.12 della L.R. N. 30/2000 si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico.

II RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Concetta Concone

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA

- ✓ la superiore proposta di Deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dalla vigente normativa;
- ✓ la Legge 04.04.56, n. 212 come modificata dalla Legge 24.04.75, n. 130;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASSUNTI I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERA

Dichiarare la presente **Immediatamente Esecutiva**.

1751.73 / AMMO 2018
del 30/01/2018



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 63 DEL 09.05.18

Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Area II[^] bis - Consultazioni Elettorali

Via Pec

Data del protocollo

Ai Signori Sindaci e Commissari dei Comuni di

ALIMENA - BAUCINA - CAMPOFELICE DI ROCCELLA - CAMPOFIORITO
CAPACI - CASTELDACCIA - CASTRONOVO DI SICILIA
CEFALA' DIANA - CERDA - COLLESANO - CONTESSA ENTELLINA
GERACI SICULO - GIULIANA - GRATTERI - LERCARA FRIDDI
MARINEO - MONTEMAGGIORE BELSITO - PARTINICO
ROCCAPALUMBA - SCIARA - SCLAFANI BAGNI - TORRETTA
USTICA - VENTIMIGLIA DI SICILIA - VICARI - VILLAFRATI

Ai Sigg. Presidenti delle Commissioni
e Sottocommissioni Elettorali Circondariali di
PALERMO (III) - CARINI - CEFALU'
CORLEONE - PARTINICO - TERMINI IMERESE

e, per conoscenza:

Al Sig. Questore
Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri
Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza
PALERMO

Ai Partiti e Movimenti Politici

PALERMO

OGGETTO: Elezioni Amministrative 10/24 giugno 2018 - Propaganda elettorale e comunicazione politica.

In vista dello svolgimento delle prossime consultazioni elettorali di domenica 10 giugno con eventuale turno di ballottaggio domenica 24 giugno 2018, al fine di assicurare che il confronto tra le forze politiche si svolga come di consueto nel pieno rispetto della *par condicio* ed in un clima di serena dialettica democratica, si ritiene utile richiamare le principali disposizioni normative in materia di propaganda elettorale.





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Area II[^] bis – Consultazioni Elettorali

1) Divieto per le Pubbliche Amministrazioni di svolgere attività di comunicazione (art.9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n.28)

Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a far data dalla convocazione dei comizi e fino alla chiusura delle operazioni di voto "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Trova altresì applicazione, per le elezioni comunali, l'articolo 29, comma 6, della legge 25 marzo 1993, n. 81, ai sensi del quale "è fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente alla loro attività istituzionale, nei trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale e per tutta la durata della stessa".

2) Delimitazione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda elettorale diretta (legge 4 aprile 1956, n. 212)

Le Giunte comunali, dal 33° al 30° giorno antecedente quello della votazione, quindi, **da martedì 8 maggio a venerdì 11 maggio 2018**, dovranno stabilire e delimitare, in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale dei partiti o gruppi politici che parteciperanno alle elezioni con liste di candidati.

Le giunte comunali dovranno provvedere alla ripartizione degli spazi in tante sezioni quante sono le liste che partecipano alle competizioni elettorali, entro i due giorni successivi alla ricezione delle liste ammesse.

Affinché i Comuni siano posti in grado di assegnare gli spazi, le Commissioni Elettorali Circondariali dovranno dare immediata comunicazione delle proprie determinazioni, oltre che a questo Ufficio, anche ai Sindaci/Commissari dei Comuni stessi.

3) Inizio della propaganda elettorale; divieto di alcune forme di propaganda (articolo 6 della legge 4 aprile 1956, n. 212, e articolo 7, comma 1, della legge 24 aprile 1975, n. 130)

Dal 30° giorno antecedente quello della votazione, e quindi **da venerdì 11 maggio 2018**, sono vietati:



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Area II[^] bis – Consultazioni Elettorali

- il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- la propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti;
- la propaganda luminosa mobile.

Dal medesimo giorno possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore.

4) *Propaganda elettorale fonica su mezzi mobili (articolo 7, comma 2, della legge 24 aprile 1975, n. 130)*

Nel medesimo periodo, e quindi **da venerdì 11 maggio 2018**, l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all'articolo 7, comma 2, della legge n. 130/1975.

Tale forma di propaganda elettorale è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco/Commissario o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più Comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono i Comuni stessi (articolo 59, comma 4, del d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, come sostituito dall'articolo 49 del d.P.R. 16 settembre 1996, n. 610).

5) *Concomitanza delle manifestazioni di propaganda elettorale con la ricorrenza del 2 giugno*

Si rappresenta che le manifestazioni indette per la ricorrenza della Festa della Repubblica del 2 giugno - ricadente nel periodo dello svolgimento della campagna elettorale per le consultazioni in oggetto - purché attinenti esclusivamente ai temi inerenti alla ricorrenza medesima, non costituiscono forme di propaganda elettorale. Conseguentemente i relativi manifesti vanno affissi in luoghi diversi dagli appositi spazi destinati a detta propaganda.

6) *Uso di locali comunali (articoli 19, comma 1, e 20, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515)*

A decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, i Comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti presenti nelle competizioni elettorali, in misura eguale fra loro, i locali di proprietà comunale, già predisposti per conferenze e dibattiti.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo Area II[^] bis – Consultazioni Elettorali

7) Agevolazioni fiscali (articoli 18 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515)

Nei 90 giorni precedenti le elezioni, per il materiale tipografico, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, per l'affitto di locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste e dai candidati, si applica l'aliquota IVA del 4 per cento.

8) Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna elettorale (legge 22 febbraio 2000, n. 28)

Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e per tutto l'arco della campagna elettorale, si applicano le disposizioni della legge n. 28/2000 in materia di parità di accesso ai mezzi d'informazione e di comunicazione politica.

Si fa riserva di opportune, successive notizie sui relativi provvedimenti adottati dalle competenti Autorità di vigilanza.

9) Diffusione di sondaggi demoscopici e rilevazioni di voto da parte di istituti demoscopici (articolo 8 della legge 22 febbraio 2000, n. 28)

Nei 15 giorni antecedenti la data di votazione, e quindi **a partire da sabato 26 maggio 2018** sino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato – ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 28/2000 – rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori, anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

Fermo restando tale divieto, è utile precisare che l'attività di tali istituti demoscopici diretta a rilevare, all'uscita dei seggi, gli orientamenti di voto degli elettori, ai fini di proiezione statistica, non è soggetta a particolari autorizzazioni.

Ciò premesso, si rappresenta l'opportunità che la rilevazione demoscopica avvenga a debita distanza dagli edifici sedi di seggi e non interferisca in alcun modo con il regolare ed ordinato svolgimento delle operazioni elettorali.

Si ritiene, inoltre, che la presenza di incaricati all'interno delle sezioni per la rilevazione del numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali nonché dei risultati degli scrutini possa essere consentita, previo assenso da parte dei presidenti degli uffici elettorali di sezione e solo per il periodo successivo alla chiusura delle operazioni di votazione (vale a dire dopo le ore 23 di domenica 10 giugno 2018), purché, in ogni caso, non venga turbato il regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo
Area II[^] bis - Consultazioni Elettorali

10) Inizio del divieto di propaganda (articolo 9 della legge 4 aprile 1956, n. 212)

Dal giorno antecedente quello della votazione, quindi **da sabato 9 giugno 2018 e fino alla chiusura delle operazioni di voto**, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti elettorali.

Inoltre, nel giorno destinato alla votazione, è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

È consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.

Nel restare in attesa di un cortese cenno di assicurazione, si invitano i Sindaci e Commissari di codesti comuni a voler dare notizia di quanto sopra, per i profili di interesse, ai locali organi di stampa ed emittenti radio televisive.

Il Vice Prefetto Vicario
(Scaduto)



mem

F. 10
IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
Ing. Maurizio Agnese



F. 10
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L. R. n. 44/91)

Reg. Pubbl. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- > CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);
- _____ ;

Data

08.05.18



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro
